

ARTE E ARTETERAPIA

Master Rinascita 18

ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ SOCIALI E PROFESSIONALI



Alta formazione multidisciplinare

Liv.1-2 Didattica Blended

**Informazioni generali
e regolamento.**



IL COMPITO DELL'ARTE È DI EDUCARE L'UOMO ALLA LIBERTÀ INTERIORE E ALLA BELLEZZA SPIRITUALE. RUDOLF STEINER

Il percorso è fondato sull'autoeducazione dell'individuo: soltanto chi intraprende un serio cammino interiore può realmente incontrare l'altro e accompagnarlo attraverso il linguaggio dell'arte. L'arteterapeuta è prima di tutto un essere in divenire, impegnato a sviluppare forze interiori che lo rendano strumento consapevole nel processo terapeutico e sociale.

Tipologia: Alta formazione

Area: Salute e Medicina integrata

Durata: Triennale - livello 1 (biennio) e 2 (terzo anno)

Codice corso: AF-ART/25

Struttura e modalità del percorso: **Didattica Blended** video-lezioni teoriche infrasettimanale: lunedì e/o mercoledì - serale; Lezioni teoriche e laboratori di pratica artistica in presenza a cadenza mensile a Roma; Residenziale intensivo di 4 giorni.

Primo e secondo anno lezioni teoriche online, pratica artistica in presenza a cadenza mensile. Al terzo anno si aggiungono le attività extra-didattica, tirocini di osservazione, esercizi e pratica, guida e supervisione dell'operato dello studente, elaborazione e discussione di tesina finale.

La formazione in Arte e Arteterapia si rivolge a chi desidera lavorare specificamente in ambito educativo, preventivo, assistenziale e di igiene sociale con la conduzione di gruppi di pittura.

Direzione accademica Rinascita18

Dott. Carmelo Samonà

Direzione e coordinamento programma didattico collegio docenti

Prof.ssa Alessandra Vettori

Coordinamento collegio docenti tra Master Pedagogia e Arteterapia

Maestra Renata Conversi

Coordinamento rapporto collegio-discenti, relazioni esterne

Maestra Roberta Cherubini

Amministratore di Rinascita18, colloquio con candidati

Dott.ssa Margarida Tavares



Alla fine del triennio formativo è possibile accedere al riconoscimento presso SIAF Italia (Associazione di Categoria Professionale) secondo la legge n.4/2013 che si intitola “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”, che ha infatti lo scopo di creare un ambito normativo per tutte le professioni non riconosciute e quindi non normate in altro modo come per esempio albi, ordini e collegi.

INTRODUZIONE

L'intento del percorso triennale è quello di offrire uno strumento per la creazione e lo sviluppo di quelle facoltà che sono a fondamento dell'Arteterapia in **ambito sociale**. Solo attraverso un serio impegno a intraprendere un cammino di autoeducazione, possono schiudersi le capacità di entrare in relazione con il paziente. Risulta dunque necessario, da parte di chi vuole formarsi, un lavoro cosciente su di sé, che consenta di porsi come soggetto attivo di un cammino formativo che si sviluppa gradualmente, con l'aiuto di chi svolge un ruolo didattico. Questo percorso formativo possiede un valore di per sé, per la **crescita individuale**, costituendo altresì, una premessa indispensabile per poter operare con competenza, sensibilità e spirito di servizio nei molteplici ambiti dell'Arteterapia: **educativo, preventivo, assistenziale, e, di igiene sociale con la conduzione di gruppi di pittura.**

Gran parte del processo formativo sarà dedicato all'esercizio della facoltà di osservazione e di interiorizzazione della realtà, poiché tale esercizio costituisce la premessa per costruire la relazione tra terapeuta e allievo, relazione che costituisce l'essenza della pratica dell'arte pedagogico-terapeutica. Si darà ampio spazio all'esercizio dell'**osservazione** rivolta a tutti gli aspetti della realtà, ad una osservazione senza presupposti e senza pregiudizi che consenta di accedere ad una conoscenza aperta e profonda dell'uomo e della natura. Su questa base si darà spazio all'educazione di un pensiero che, spogliatosi del fardello del nozionismo e dell'intellettualismo, abbandonando la tendenza a perdersi in elucubrazioni ideologiche, si trasformi in una potenza introspettiva, che, attraverso il varco dell'osservazione, acquisti la facoltà di immergersi nei contenuti e nei principi che stanno a fondamento della realtà.

Attraverso il costante allenamento ad una prospettiva di conoscenza e di esperienza fondate sull'osservazione pura e su di un'introspezione partecipativa, si lavorerà in modo da prevenire la deriva verso una distorsione dottrina e ideologica, ed un rigido meccanicismo applicativo di norme che costituisce la più grande minaccia allo sviluppo di una sana arteterapia in relazione ai suoi principi e ai suoi intenti originari.



In tal modo ci si dedicherà alla costruzione delle fondamenta metodologiche per un ampliamento della conoscenza dell'uomo e della natura. Solo attraverso lo sviluppo della facoltà di esplorare in profondità il contenuto della realtà si potranno avere gli strumenti per avvicinarsi alla conoscenza della natura e dell'essenza dell'uomo, conoscenza che costituisce il presupposto per entrare in relazione con l'individualità dell'individuo. In tal modo si potranno risvegliare in sé quelle modalità di conoscenza introspettiva e intuitiva che costituiscono il presupposto per lo sviluppo delle capacità educative sulla base dell'incontro e della **relazione tra terapeuta e "paziente"**.

IL PROFILO DELL'ARTETERAPEUTA

L'Arteterapeuta lavora per facilitare, attraverso l'esperienza artistica, il **benessere integrale** della persona. Considera l'individuo nella sua totalità – **fisica, animica e spirituale** – e favorisce, con ascolto e sensibilità, processi di consapevolezza e trasformazione.

Opera in ambito privato o pubblico, in sinergia con educatori, medici e terapeuti, promuovendo una cultura della cura fondata sull'**arte della relazione** e sulla **presenza interiore**.

La formazione è strutturata in blocchi tematici modulari integrata con lezioni di studio complementare: **Sentieri-Antroposofia generale**. *Si può partecipare anche singolarmente, come uditore esterno.*

Il candidato alla formazione completa potrà iniziare in qualunque momento il proprio percorso con la formazione Rinascita18. Verrà rilasciato un attestato di idoneità alla pratica di Arteterapia solo a coloro che partecipano a tutto il Master (triennale).



PROGRAMMA DIDATTICO

Piano di studi generale

LIVELLO 1

Fondamenti (Primo e Secondo Anno)

NUCLEI TEMATICI

- Evoluzione spirituale attraverso la storia dell'arte: Fondamenti di una nuova estetica.
- Laboratori Artistici – Colore e Forma
- Movimento e Corporeità – Ginnastica Bothmer e Spacial Dynamics, Euitmia
- Poesia Euitmica: scrittura creativa e canto.
- Antroposofia Generale – Per un rinnovamento della visione dell'essere umano - Lectio magistralis;
- Metodologia Goetheanistica – Osservazione fenomenologica, introspezione e conoscenza vivente;
- Antropologia e Psicologia dell'Età Evolutiva – I settenni e lo sviluppo dell'essere umano
- Le 7 Arti liberali: Architettura, Scultura, Pittura, Musica, Poesia, Euitmia, Epica.
- Le 12 Armonie zodiacali (seminario aperto prima di Natale per le 12 notti sante)
- Psicoterapia-Ecologia della Mente: verso una salute interiore in armonia col mondo
- La Libertà come fondamento di una nuova Etica.
- Igiene sociale e salutogenesi: L'Arte Sociale

Docenti

Prof. Orazio Lo Presti

Prof.ssa Alessandra Vettori

Dottore Carmelo Samonà

Altri docenti di materia

Lectio magistralis complementari online

SENTIERI: Antroposofia generale - per un rinnovamento della visione dell'essere umano -, Psicologia, Sociologia. Docente: Dottore Carmelo Samonà.



IL COLORE E LA PAROLA

Storia dell'Arte, Letteratura, Estetica (relazioni tra immagine e concetto), Psicoterapia, Arteterapia, Colore, Parola, condotto dalla Prof.ssa Alessandra Vettori.

- Fondamenti di Arteterapia
- Fondamenti di Psicoterapia: psicosophia, pneumatosophia e antroposophia
- Le vie della Libertà

CONOSCERE IL COLORE, SPERIMENTARE IL COLORE IN RELAZIONE AL CORPO, ALL'ANIMA, ALLO SPIRITO.

- Pittura e tecniche miste
- Il Colore nella storia dell'arte, nella letteratura e nell'Arteterapia
- Colori splendore: giallo, blu, rosso e Colori immagine: bianco, nero, fior di pesco, verde
- Qualità dei colori, qualità della parola e qualità dell'anima. Etica e fantasia creatrice
- Mondo minerale, vegetale, animale. L'uomo, struttura fisica, anima, spirituale
- Igiene sociale: ecologia del pensare, del sentire, del volere. L'anima in cammino
- Arte sociale come arte dell'io
- Salutogenesi: dall'individuo alla comunità, dalla comunità all'individuo - Stati di coscienza e qualità del colore. Stati di coscienza e parola.

CONOSCERE LA PAROLA, SPERIMENTARE LA PAROLA IN RELAZIONE AL CORPO, ALL'ANIMA, ALLO SPIRITO.

- Scrittura creativa e poetica. Poesia euritmica
- Il Mistero della Parola. La nascita della parola. Sviluppo della parola nel tempo. Vocali e consonanti. Ritmi. Metrica.
- Filologia euritmica: l'immagine (conoscenza immaginativa), il suono (conoscenza ispirativa), il creare dal nulla con la parola (conoscenza intuitiva).
- I generi letterari e la loro declinazione artistica
- Scrivere in prosa, scrivere in versi
- Lettura di testi letterari, lettura meditata, declamazione
- Relazioni tra colore e parola. I dodici sensi
- Vivere il mondo: il viaggiatore in arte. Pensiero umano e pensiero cosmico.



IL COLORE E LA FORMA

Incontrare il Colore e plasmare le Forme come libera esperienza del divenire, condotto dal Prof. Orazio Lo Presti.

IL COLORE: pittura come momento esperienziale e al contempo conoscitivo, attraverso l'accostarsi alla testimonianza lasciata da grandi artisti nel contesto culturale. L'esperienza del COLORE è indissolubile dalla nostra esistenza: grazie al COLORE sperimentiamo le forme del mondo e le sfumature della nostra interiorità.

Dipingendo possiamo immergerci nel mistero del Cosmo in rapporto con l'Uomo. Il Dipingere diviene occasione di approccio e approfondimento dell'essenza e del mistero del COLORE, risvegliando i partecipanti alla meraviglia, favorendo, grazie alla devozione, il corretto esercizio della volontà creativa e l'ispirazione.

- Pittura e tecniche miste
- Colori splendore: giallo, blu, rosso
- Colori immagine: bianco, nero, fior di pesco, verde
- Pittura sociale
- Qualità dei colori e qualità dell'anima
- Gli alberi in relazione ai pianeti
- Lavoro sull'igiene sociale
- Salutogenesi: dall'individuo alla comunità - Stati di coscienza e qualità del colore

PLASMARE LA FORMA: scultura, modellaggio ed "escursioni parallele". La percezione delle forme del mondo sensibile, nella natura e nei suoi regni può rappresentare una base utile per comprendere e approfondire il mistero della FORMA, come manifestazione risultante dall'azione invisibile di sagge forze spirituali plasmatrici, operanti nel sovrasensibile. Plasmare, diviene così, operazione artistica primordiale, capace di organizzare e ordinare il caos elementale, in forme che esprimono identità, grazie all'azione volitiva e all'accordo tra pensiero e sentimento

Gli argomenti del corso spaziano da temi ed elementi legati alle strutture geometriche, peculiari del mondo minerale e vegetale, alla considerazione di forme complesse, come quelle dello scheletro o le forme animali, la figura umana e le sue espressioni, la postura, il panneggio. Non escluse le tecniche aggregative, indispensabili nella costruzione basilare di contenitori e vasi.



LIVELLO 2

Sintesi e Pratica (Terzo Anno)

NUCLEI TEMATICI

- Un anno di maturazione, **sintesi e pratica** sul campo
- Ripasso e approfondimento dei temi e laboratori teorici-pratici
- Nuova prospettiva nella conoscenza della malattia: secondo il principio dell'origine corporea delle malattie dell'anima, dell'origine animica delle malattie del corpo. Lo spirito come soggetto dell'ammalarsi e del guarire. Malattia, salute e karma.
- **Fisiologia Occulta**
- **Conoscenza fenomenologica dei regni della natura:** le intime relazioni spirituali con colori, suoni e immagine.
- **Malattia, salute e guarigione:** Il significato minerale, animico e spirituale delle malattie.
- Pedagogia Curativa - **Approfondimenti di casi di disagio:** dislessia, autismo, iperattività, bisogni educativi speciali. Paure, disturbi temperamentali e i disagi sociali.

LEZIONI CONGIUNTE NEL TRIENNIO

MASTER PEDAGOGIA E ARTETERAPIA

1- APPROFONDIMENTO DEI PRINCIPI DELLA CONOSCENZA GOETHEANISTICA E DELLA PEDAGOGIA STEINERIANA

NUCLEI TEMATICI

Triennio

1. Le manifestazioni della vita. La formazione dell'organismo. L'organismo come ente temporale. Vita e tempo. L'unità come fondamento della vita. Il concetto di *Urpflanze*. Il corpo eterico come sistema delle forze del tempo. Manifestazioni della coscienza. Il regno animale. L'apparire della coscienza. Percezione, emozione e movimento. Essere e coscienza. L'operare delle forze astrali.
2. L'io. Le caratteristiche del regno animale come rappresentante della coscienza immediata. Le varietà delle forme animali e la forma umana. Immaginazione, ispirazione, intuizione. L'io come fondamento dell'esistenza umana. Quadripartizione e triarticolazione dell'organismo. Processo cognitivo e organismo sensorio. La quadruplice natura dell'uomo e la sua relazione con la natura. Metamorfosi della coscienza: percezione, memoria, rappresentazione e concetto, come momenti della costruzione della coscienza individuale. Il pensare come forza organizzativa della coscienza. Il volere e le sue diverse forme nel



- processo di individuazione. Il sentire tra simpatia e antipatia. La tragedia greca dal mito al logos. Apollo e Dioniso. Ginnastica, Danza e Eutritmia. Il ruolo dell'Eutritmia nella Pedagogia.
3. Il 1°settennio. Sviluppo normale e patologico del bambino. Immedesimazione e imitazione. Tappe fondamentale dello sviluppo nel 1°settennio: stazione eretta, facoltà di parlare e facoltà di pensare. Forze ereditarie e forze individuali. L'individualità del bambino tra ereditarietà e socialità. Il temperamento. Il bambino del primo settennio come organo di senso. Unità tra essere e immagine nelle prime fasi di sviluppo del bambino. Manifestazioni e predisposizioni patologiche nello sviluppo del bambino del 1°settennio: ritardo mentale, autismo, predisposizione alle psicosi, isteria ed epilessia. Metamorfosi della costituzione del bambino nel passaggio del 1° al 2°settennio. Metamorfosi della struttura della coscienza e della prospettiva dell'esperienza nel passaggio dal 1° al 2°settennio. Come costruire e configurare lo spazio e l'ambiente relazionale per il bambino del primo settennio.
 4. Il 2°settennio: Sviluppo della facoltà di discriminazione tra essere e immagine. La demarcazione dello spazio interiore del bambino e la sua progressiva emancipazione. Sviluppo della facoltà di immagine tra memoria e fantasia. Il 9° anno come momento cruciale del processo di individuazione. La pre-adolescenza. Manifestazioni patologiche nello sviluppo del bambino del 2°settennio. Le nevrosi: isteria e nevrosi.
 5. Aspetti della pratica pedagogica e pedagogico-terapeutica. La chirofonetica. L'individualità umana e il suo divenire: Uomo, conosci te stesso, Uomo divieni te stesso. La biografia come il percorso dell'io verso se stesso. Relazione tra il passato e il "conosci te stesso": Il destino come necessità. Relazione tra il futuro e il "divieni te stesso": Il destino come libertà. Il percorso esistenziale tra nascita e morte. La biopatografia. La nascita come espressione archetipica della necessità. La morte e la sua relazione con la libertà. La nascita e la morte e la relazione tra natura e spirito.
 6. Ampliamento della concezione tradizionale dei 5 organi di senso verso una visione articolata nei 12 organi di senso. I cinque sensi aristotelici. I dodici sensi. Percezione, rappresentazione, concetto, giudizio. Morfologia e fisiologia del cervello in relazione alle operazioni della coscienza. Sensi basali, sensi mediani e sensi superiori. Senso e intelletto. Gli organi di senso in relazione al pensare, al sentire, al volere.
 7. Antroposofia come cammino individuale di autoconoscenza. Lo studio come esercizio interiore: Concentrazione, meditazione, pensiero, immaginazione, ispirazione ed intuizione. Il cammino di autoeducazione dell'insegnante e del terapeuta.
 8. Il 3°settennio: sviluppo normale e patologico del giovane. L'adolescenza al giorno di oggi. Cambiamenti sociali e relazione con i settenni precedenti. Reciprocità e opposizione tra 1° e 3°settennio. Attitudine oppositiva come espressione di una ricerca di una relazione autonoma con la realtà. Manifestazioni patologiche nello sviluppo del giovane del terzo settennio: comportamenti anti-sociali, patologie compulsive e dipendenze. Anoressia e disturbi alimentari. Cambiamento della prospettiva sociale dell'adolescente. Scuola e Società.



9. Opposizione verso gli adulti e aggregazione con i coetanei. Rapporto tra passato e futuro nella prospettiva sociale dell'adolescente. Attaccamento e ribellione nel 3° settennio. Introduzione alla Pedagogia Curativa e alla Socioterapia. Problematiche relative al processo trasformativo e maturativo dell'adulto. Le prove dei genitori nei confronti dell'adolescente e il contributo della scuola per affrontarle. Difficoltà nel cammino verso lo sviluppo di una coscienza individuale.
10. Organismo sensorio: i 5 sensi e i 12 sensi. Senso e intelletto. Lo sviluppo degli organi di senso nel corso dei tre settenni. Il processo dell'individuazione della volontà. Il concetto di libertà. Libertà e libero arbitrio. Libertà e necessità. Libertà ed obbedienza. Il cammino dell'uomo verso la libertà: istinto morale, legge morale, intuizione morale. Individualismo etico, come culminazione dell'evoluzione morale.
11. La biografia come rappresentazione oggettiva dell'individualità. La struttura temporale dell'esistenza umana. I due volti del tempo: Il tempo che sorge e il tempo passa. Fantasia e memoria. Il tempo tra volontà e rappresentazione. Tempo cosmico, tempo biologico e tempo biografico. Il tempo e il suo differenziarsi in ritmi, periodi e cicli. Il tempo come successione, opposizione e ripetizione. Struttura della biografia. I settenni. La biografia come immagine dell'io. L'io tra educazione e autoeducazione.
12. Lo sviluppo dell'individualità umana tra natura e arte. La relazione umana come fondamento dell'educazione. La relazione pedagogica. Genitori ed educatori. I primi tre settenni e la loro ripercussione nella biografia. La relazione tra i primi tre settenni e l'insieme della biografia. La libertà come manifestazione essenziale dell'individualità e come fondamento della relazione con la realtà. L'io come fulcro della costituzione umana. L'io come epicentro del corpo e dell'anima. La manifestazione progressiva dell'io attraverso il processo di individuazione nel corso dei primi tre settenni. L'educazione come cammino verso la Libertà. Educazione e autoeducazione. Scienza, Arte e Religione in rapporto ai primi tre settenni.
13. Elemento plastico-figurativo ed elemento musicale-poetico nella pratica pedagogica. Apollo e Dioniso. La dimensione del Movimento: Musica, Poesia, Danza. Visione ed immagine: le arti plastiche e figurative. La pratica dell'Euritmia nel cammino di autoeducazione del maestro.
14. Religione, Arte e Filosofia come metamorfosi delle epoche della coscienza infantile. La biografia come trasformazione delle attitudini naturali in facoltà individuali. Lo sviluppo della coscienza morale nei primi tre settenni. Il sano sviluppo corporeo nei primi tre settenni. La necessità di un rinnovamento della rappresentazione del corpo per la pratica dell'educazione. L'emergere dell'anima dal corpo come epilogo del processo evolutivo e maturativo dei primi tre settenni. L'emergere dello spirito dall'anima: Gli effetti dell'educazione nei primi tre settenni nell'ultimo periodo della vita. Corpo, anima e spirito in relazione alla biografia.



2- LA CONOSCENZA DELLA PEDAGOGIA COME PRESUPPOSTO PER LA PEDAGOGIA TERAPEUTICA

NORMALITÀ E PATOLOGIA NEL CORSO DEL PROCESSO EVOLUTIVO E MATURATIVO DELL'INDIVIDUO. Il concetto di normalità: statistica e individualità. Continuità e discontinuità tra normalità e patologia. La relazione pedagogica come elemento terapeutico nel bambino e nell'adulto. La comunità come elemento terapeutico nel bambino e nell'adulto. Relazione tra patologia e sviluppo delle capacità individuali. La disabilità come contro immagine della genialità.

ANTROPOLOGIA E LA PRATICA PEDAGOGICA NEL 1° SETTENNIO. Normalità e patologia nei primi tre settenni. Metodi auto-educativi del maestro per il risveglio dell'uomo del primo settennio. Identità tra essere e apparire nella coscienza del primo settennio. Identità tra dimensione intra-psichica e dimensione relazionale nel primo settennio. Gioco e imitazione nel primo settennio. Il corpo come manifestazione dello spirito. Autoeducazione corporea del maestro: postura, ginnastica, danza, euritmia come strumenti auto-educativi del maestro. La presenza del maestro come evento educativo. Educazione del maestro all'auto presenza. Educazione dei sensi basali. Autoeducazione all'istinto pedagogico. Spazio, ambiente e relazione nel primo settennio. Esperienze e casi specifici.

ANTROPOLOGIA E LA PRATICA PEDAGOGICA NEL 2° SETTENNIO. Metodi auto educativi del maestro per il risveglio dell'uomo del secondo settennio. La maturità scolare. Lo sviluppo dello spazio interiore nel secondo settennio. Il secondo settennio come avvio della differenza tra il mondo interiore e il mondo esteriore. Il secondo settennio come l'epoca di discriminazione tra essere e immagine. Il ruolo dell'immagine nel secondo settennio. Dimensione estetica nell'educazione del secondo settennio. Relazione tra bambino-genitore nel primo settennio e relazione tra bambino-maestro nel secondo settennio. Il principio dell'autorità come base della relazione pedagogica nel secondo settennio. La meraviglia come stato d'animo fondamentale nel processo di apprendimento del secondo settennio. Lo sviluppo dei sensi mediani nel secondo settennio. Paura, competizione e amore nell'educazione del secondo settennio. Il secondo settennio e la sua posizione di equilibrio tra il primo e il terzo settennio. Il 9° anno. La pubertà.

ANTROPOLOGIA E LA PRATICA PEDAGOGICA NEL 3° SETTENNIO. Metodi auto educativi del maestro per il risveglio dell'uomo del terzo settennio. Il terzo settennio come epoca della differenziazione tra sé e il mondo. Autoaffermazione e Incontro. Intelletto e volontà come espressioni del processo di individuazione. Il terzo settennio e l'anelito a ricominciare da sé stesso per interpretare il mondo. La costruzione della relazione individuale con la realtà nel terzo settennio. Maturità terrestre e maturità sessuale. La relazione tra insegnante e allievo nel terzo settennio. Il dialogo. Il compito dell'insegnante nello sviluppo della capacità di utilizzare l'intelletto e la volontà come strumenti della relazione con la realtà nel terzo settennio. Il



principio di causalità e la sua relazione con lo sviluppo dell'intelletto. Il motivo come espressione del processo di individuazione della volontà. Polarità tra primo settennio e terzo settennio.

EDUCAZIONE E AUTOEDUCAZIONE. La relazione tra i primi tre settenni e la struttura complessiva del percorso biografico. Ripetizioni e rispecchiamenti dei primi tre settenni nell'ambito complessivo degli eventi biografici. Il concetto di metamorfosi nello svolgimento della biografia. Ereditarietà, educazione e autoeducazione. Lo svolgimento della biografia tra necessità e libertà. Polarità tra tempo biologico e tempo biografico come espressione della polarità tra vita e morte.

LA PEDAGOGIA IN RELAZIONE ALLA MALATTIA E ALLA GUARIGIONE. Relazione tra medicina e pedagogia. Medico ed Educatore. Malattia e guarigione in relazione al processo di maturazione ed individuazione dell'Io. Relazione tra nascita e malattia da una parte e educazione e processo di guarigione dall'altra. Biopatografia. La biografia come espressione temporale del nucleo individuale. Lo sviluppo dell'individualità come forza di guarigione.

ATTESTAZIONE FINALE

Al termine del percorso verrà rilasciato:

Attestato di formazione in Arte e Arteterapia Antroposofica
MASTER LIVELLO 1 E 2

(includere ore formative, laboratori artistici)



REGOLAMENTO E CONDIZIONI DI FREQUENZA

Art. 1 – Ammissione

Per essere ammesso il candidato dovrà presentare domanda di ammissione a Rinascita 18 S.r.l. Società Benefit allegando la documentazione richiesta dalla segreteria. L'ammissione al Corso è subordinata alla valutazione da parte della Direzione, dei requisiti e all'esito del colloquio preliminare. All'atto del perfezionamento dell'iscrizione il partecipante dovrà presentare copia sottoscritta per presa visione ed accettazione del regolamento e delle condizioni di frequenza.

Art. 2 – Frequenza

L'attività didattica si svolge online con i docenti e in presenza per teoria-pratica con attività artistica, secondo un calendario prefissato che potrebbe subire alterazioni e/o adeguamenti per cause di forza maggiore. La frequenza obbligatoria è pari al 90% del monte ore previsto.

Art. 3 – Costi e condizioni di pagamento

Quota d'iscrizione una tantum per l'apertura della pratica amministrativa e per i materiali che l'allievo utilizzerà durante la pratica delle discipline artistiche. Unitamente al comprovato versamento della quota d'iscrizione, il candidato allievo dovrà inoltrare la domanda di ammissione (modulo AF-ART/ fornito da R18).

Quota di iscrizione €400,00, una tantum (esente iva) DA VERSARE ALL'ATTO D'ISCRIZIONE. *Nota: In caso di rinuncia alla formazione non verrà restituita al candidato allievo la quota di iscrizione versata a Rinascita18.* **Retta annuale: €1.800,00+iva.** Pagamento della retta annuale in 3 rate: QUOTA RATA: €600,00+iva = €732,00.

PAGAMENTO RATEIZZATO DELLE QUOTE

1° ACCONTO entro una settimana prima dell'inizio formazione del candidato discente

2° ACCONTO entro il primo mese dalla data di inizio formazione discente

SALDO entro 90 giorni dalla data di inizio formazione discente

Nota: Il servizio amministrativo fornirà le date con le scadenze per il versamento del corrispettivo da pagare per la formazione rateizzata; Si emetterà all'allievo la fattura elettronica dopo avvenuto pagamento da effettuarsi mediante IBAN.

Agevolazioni nei pagamenti: è possibile richiedere una personalizzazione motivata previo colloquio e accordo con l'amministrazione.



Art. 4 – Modalità di Pagamento

Bonifico Bancario c/o BANCA INTESA SAN PAOLO c/c intestato a Rinascita18 Srl Società Benefit, IBAN: IT70 T030 6909 6061 0000 0157 589

CAUSALE DA RIPORTARE SULL'ORDINE DI BONIFICO

Nome del Corso + nr. rata/quota - Nome e cognome del partecipante al corso (se diverso dall'ordinante del bonifico).

Nota: invio di copia dell'ordine di bonifico a: info@rinascita18.com

Art. 5 – Morosità

In caso di mancato o prolungato pagamento delle quote previste, il corsista non potrà proseguire la formazione, dovrà presentare domanda di ritiro e sarà comunque tenuto a corrispondere le quote insolute relativamente all'anno di frequenza in corso. In caso di ritiro dalla formazione, il corsista è tenuto a corrispondere le quote dovute relativamente all'anno di frequenza in corso.

Art. 6 – Cambiamenti o sostituzione docenti e adeguamenti programmatici

Nel caso che, per imprevedibili circostanze, indipendenti dalla volontà della direzione di Rinascita 18, si crei la necessità della sostituzione di un docente o direttore del corso frequentato dal corsista, o di una modificazione dello svolgimento del programma didattico o dell'orario, non è previsto alcun risarcimento, e, non viene giustificata né risarcita la rinuncia dell'allievo al percorso formativo.

Art. 7 – Attestato di Formazione

A conclusione del percorso di studio triennale, in caso di mancato pagamento delle quote previste, come da condizioni contrattuali, e in caso di non raggiungimento di ore formative previste nell'obbligo di frequenza previsto nel monte ore, non verrà rilasciato al discente l'Attestato.

Data:

Firma leggibile del candidato discente
Per presa visione e accettazione delle condizioni

RINASCITA18 S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT Direzione Didattica, Via Virginio Orsini 19 Roma 00192 info@rinascita18.com
www.rinascita18.com. Codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro Imprese di PALERMO ed ENNA: 06 662 510 822.
Numero REA: PA-406656 Data atto di costituzione: 30/01/2018. Attività prevalente esercitata dall'Impresa: Codice: 85.59.20
- Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale. Sede Legale Via Alessio Narbone 58, 90138 Palermo.